



Il parquet senza il.. cappotto

ALESSANDRO ROMITI

La mancata valutazione delle caratteristiche dell'involucro edilizio ha fatto sottovalutare l'umidità interna



A completare la serie dedicata ai processi di condizionamento del parquet per i subdoli fenomeni di "condensa" viene presentato il caso del sig. G. il quale, trovatosi coinvolto in un fenomeno dovuto ad aspetti particolari di configurazione della propria casa ha subito e sofferto la solita, sistematica (da tutti gli operatori altresì sempre bigottamente censurata) carenza d'assistenza e consulenza nella fase d'acquisto del parquet, ovvero l'assenza della verifica del cantiere preliminare ad una adeguata progettazione del manufatto.

Il sig. G. aveva provveduto ad acquistare il parquet dal consueto rivenditore di materiali edili. Questi, mancando qualunque sopralluogo

nel cantiere di posa, non aveva valutato le caratteristiche dell'involucro edilizio agli effetti della sua idoneità per un parquet di legno massiccio, ahimè destinato a essere incollato sul sottofondo di grani-glia, adeguatamente trattato con mole abrasive.

Infatti, l'unità immobiliare del caso si è dimostrata inadeguata alla posa di tale tipo di pavimento: dopo soli quattro mesi dalla consegna e nel pieno rigore del mese di gennaio, il pavimento ha iniziato a dar luogo a diffusi fenomeni d'alterazione dimensionale, con il distacco d'ampie porzioni limitatamente a una stanza (fatto questo, non casuale).

La cosa non è apparsa chiara, né al sig. Gianni né al posatore il quale ha sospettato il verificarsi d'eventi



non direttamente conoscibili, primi fra tutti l'errato assetto termoigrometrico del parquet di doussiè, normalmente lavorato nel formato listoncino con incastro m/f.

Vero che i manuali tecnici specificano come i fenomeni di "condensa" siano tipici della stagione estiva quando, in conseguenza del gran caldo s'innescano forti Δt (differenziali di temperatura¹) fra il vano fuori terra (ed esposto a irraggiamento) e il vano sottostante spesso "dentro terra" (gattaiolato) certamente protetto e quindi più fresco.

Il fatto

Il caso della fattispecie aveva un carattere fortemente anomalo, tale da portare l'osservatore a ritenere poco probabile il fenomeno di un condizionamento dovuto alla "condensa", considerabile nel mese di Gennaio, sviluppatosi verosimilmente nel precedente dicembre. Infatti, nei mesi tipicamente più freddi dell'anno non è giustificato considerare lo sviluppo di fenomeni di condensa, tipici e propri dell'estate. Del resto la conduzione

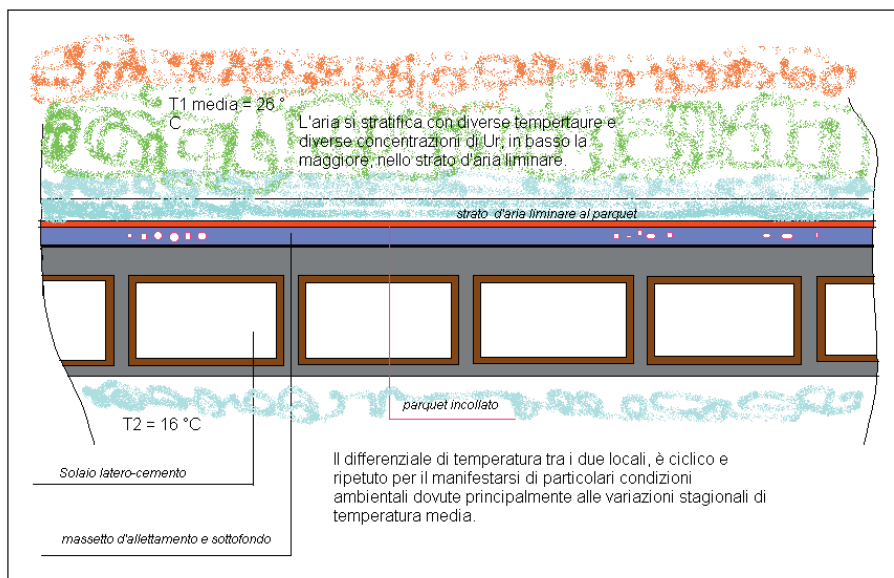
dell'unità immobiliare del sig. Gianni è semplicemente tipica e corretta, trovandosi egli nell'abitazione con tre familiari che comunque svolgevano normali attività domestiche, relativamente all'uso dei servizi igienici (docce e acqua calda di lavaggio), cottura e attività fisiche.

I rilievi svolti in contraddittorio hanno esteso le verifiche a tutto il contesto immobiliare ove è inserita l'unità registrando al piano inferiore, un deposito per la distribuzione di sementi non riscaldato e, per ben sei giorni la settimana, con ampie porte scorrevoli aperte tali da far registrare all'interno le più basse temperature ambiente.

Il danneggiamento del parquet era intervenuto ben dopo quattro mesi dalla sua posa in opera, senza esprimere nessuna minima alterazione escludendo ciò che il semilavorato listoncino, avesse propri difetti occulti ascrivibili a un inadeguato contenuto d'umidità². Il doussiè è altresì una delle specie legnose massimamente stabili agli effetti dei possibili processi di con-

In apertura, il fabbricato oggetto di verifica. Al piano inferiore sono presenti dei depositi che sono esposti direttamente all'aria esterna, senza nessuna protezione sulle paratie orizzontali.

In alto, una veduta generale del disimpegno, con la progressione delle alterazioni registrate in tutto il manufatto, culminanti nella stanza dei figli e, a destra, il locale soggiorno, esposto a Sud presenta delle sensibili alterazioni concave, tipiche dell'assunzione d'umidità del parquet, comunque definite in tale consistenza.



Particolare della sezione della doga di larice e, a destra, alcune doghe ritirate: sono evidenti le fessure

dizionamento igrotermico; questa circostanza introdurrà elementi che conforteranno il perito nella determinazione della correlazione di causa.

Le cause
[omissis]





*Questa alterazione dimensionale
è certamente riferibile all'assunzione
d'umidità del semilavorato che esprime
la tipica conformazione a "cucchiaio"*

STUDIO ROMITILEGNO di A. Romiti

Consulenza tecnica settore legno

www.romitilegno.it

- Assistenza tecnica di parte in procedure giudiziali ed extragiudiziali.
- Consulenze tecniche e perizie contrattuali per serramenti, pavimenti e arredamenti.
- Valutazioni economiche e stime di danni.

Albo CTU Tribunale civile e penale di Pistoia

Collegio Toscano Periti Esperti Consulenti

Studio: via Salcetana, 66 – 51031 AGLIANA - PISTOIA

Tel. 0574673150 GSM 3289683575 Fax 0574675243

mailto: ale@romitilegno.it